

PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI

AZIENDA	DSU TOSCANA
SEDE LEGALE	VIALE GRAMSCI 36,
	FIRENZE
PARTITA IVA	
ATTIVITA' SVOLTA	
SETTORE	

FUNZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE DEI RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DEL CONTRATTO

DATORE DI LAVORO	ENRICO CARPITELLI
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE	ORNELLA FANTONI
E PROTEZIONE	
MEDICO COMPETENTE	ANDREA GENNAI
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI DELLA	MARIO BUFANO
SICUREZZA	

PARTE 2 - COMMITTENZA

PERSONALE DI RIFERIMENTO		
DIRETTORE DELL'ESECUZIONE MENGONI MARCO		
ADDETTO EMERGENZA	ADDETTO PORTINERIA	

PARTE 3 - AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E CONVENZIONALI

3a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto

Atrio ingresso/Corridoio		Officina
Uffici	X	Zone Controllate (accesso
		regolamentato)
Sala riunioni		Zone Sorvegliate (accesso
		regolamentato)
Locale di servizio/deposito		Portineria
Parcheggio	X	Appartamenti Residenza
		Varlungo
Giardino/Esterno		Altro

3b) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto

FASI DI LAVORO	DESCRIZIONI DELLE ATTIVITA'	
Α	Fornitura e posa in opera al piano di impiego, di arredi in	
	conglomerato ligneo, complementi di arredo ed	



	elettrodomestici (frigoriferi) destinati agli ambienti soggiorno	
В	Smaltimento vecchi arredi e frigoriferi	
С	Manutenzione in garanzia	

3c) rischi specifici

Collegati all'uso di sostanze o prodotti chimici o all'esposizione ad agenti fisici

FASE/ FASI	RISCHIO	FASE/ FASI	RISCHIO
	Agenti chimici pericolosi		Gas tossici
	Agenti cancerogeni mutageni		Gas compressi non tossici
	Agenti biologici		Liquidi criogeni
	Radiazioni laser		Agenti chimici infiammabili e/o eplosivi
	Radiazioni ionizzanti	X	Organi meccanici in movimenti
	Radiazioni non ionizzanti		Lavoro in quota (> 2 metri)
	Carichi sospesi	Х	Automezzi di lavoro
X	Rumore		Presenza di fiamme libere
	Vibrazioni		Altro
	Rischi da apparecchiature speciali:		

3d) rischi convenzionali

Connessi all'attività di lavoro ed all'uso delle apparecchiature, impianti presenti nelle aree di lavoro

FASE/ FASI	RISCHIO	FASE/ FASI	RISCHIO
	Rete fognaria		Rete idrica antincendio
	Distribuzione acqua	Х	Rete di trasmissione dati
X	Impianto elettrico		Inciampo
	Impianti di ventilazione e di aerazione	X	Investimento cose/persone
	Distribuzione gas tecnici		Altro (Specificare)
	Rete telefonica		Altro (Specificare)

PARTE 4 - VERIFICA ATTIVITA' INTERFERENZIALI

"Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti"(Determinazione autorità vigilanza n°3 del 5 marzo 2008). Ciò premesso si può ipotizzare che vi siano contratti di appalto dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, ove si verifichi un contatto rischioso. Si può ipotizzare inoltre che le misure da intraprendere per ridurre tali rischi possano essere a costo zero oppure



onerosi e in tal caso deve essere compilato il quadro "determinazione dei costi per la sicurezza".

La ditta, in base alle proprie esperienze e valutazioni, può comunque segnalare una attività interferente pericolosa e richiedere una modifica al DUVRI.

4b) appalto a contatto rischioso

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi è stato rilevato che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della Ditta sono da considerarsi a contatto Rischioso per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza.

Fasi di lavoro	Prevenzione da adottare	
Α	X Effettuazione del Servizio negli orari e con le modalità concordate	
(Fornitura e posa in	con il Committente allo scopo di monitorare e riorganizzare la	
opera al piano di	presenza del Personale, degli Studenti e di eventuali altre Ditte	
impiego, di arredi	Appaltatrici	
in conglomerato	X Esporre tesserino identificativo	
ligneo,	X Utilizzare idoneo abbigliamento di lavoro e DPI messi a disposizione	
complementi di	dal Datore di lavoro	
arredo ed	Rispetto del DIVIETO DI FUMO	
elettrodomestici	X Durante l'esecuzione del servizio si dovrà tener conto della necessità	
(frigoriferi)	di garantire sempre sgombre le vie di accesso a eventuali mezzi di	
destinati agli	soccorso, nonché le uscite stesse della struttura.	
ambienti	X Rispetto delle soglie di rumore compatibili con lo svolgimento delle	
soggiorno)	attività interne alla Residenza Universitaria (studio, riposo)	
	X Delimitazione aree di lavoro in considerazione della presenza	
В	costante di utenti all'interno e esterno della struttura	
(Smaltimento	X Posa apposita cartellonistica provvisoria: segnalazione esecuzione	
vecchi arredi e	intervento	
frigoriferi)	X Rispetto limite velocità 20 km/h in tutte le aree di competenza	
	dell'Azienda	
С	X Utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono	
(Manutenzione in	stato di conservazione	
garanzia)	X Verifica della compatibilità fra la potenza di assorbimento	
	dell'apparecchio e quella del quadro di allacciamento	
	X Verifica che i cavi elettrici siano sollevati da terra o disposti lungo i	
	muri	
	X Nessun residuo di lavorazione (residui edili, plastici o qualunque	
	altra tipologia di scarto) deve essere lasciato all'interno o all'esterno	
	della struttura, ma deve essere effettuato il regolare smaltimento di	
	legge	
	DISCUITO COVITO	
	RISCHIO COVID	
	La Ditta Appaltatrice dovrà attenersi scrupolosamente a quanto	
	previsto dal Protocollo Anticontagio DSU Toscana, che viene messo a	
	disposizione alla firma del contratto ed è accessibile tramite sito	
	internet.	
	In particolare gli interventi manutentivi dovranno essere effettuati	
	garantendo adeguata areazione degli spazi e assenza di utilizzo da	
	parte dei presenti per almeno 15 minuti prima dell'orario concordato,	
	apponendo apposita segnalazione di divieto di accesso per intervento	
	in corso. Al termine dell'intervento dovrà essere rimosso ogni residuo	

di lavorazione e lasciata aperta ogni fonte di areazione.



Il Datore di Lavoro della Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla rivalutazione dei rischi aziendali delle proprie attività lavorative ed assicurare al personale adeguati dispositivi di protezione individuale da indossare in relazione all'emergenza COVID-19.

In particolare il personale che opera all'interno degli ambienti di lavoro del DSU Toscana è tenuto a:

- rispetto distanziamento minimo pari a 1 metro, raccomandato 2 metri
- utilizzo gel sanificazione mani
- utilizzo MASCHERINA chirurgica o FFP2 senza valvola di espirazione
- rispetto regole di accesso alle strutture e di utilizzo spazi comuni (misurazione temperature, utilizzo ascensori e macchinette, servizi igienici e spazi comuni)
- astensione dall'accedere ai luoghi di lavoro in caso di febbre o sintomi influenzali

La Ditta Appaltatrice è tenuta a comunicare tempestivamente eventuale individuazione di soggetti positivi e collaborare con azioni di tracciamento.

Tutte le misure previste dovranno essere aggiornate in ragione dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria.

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

DETERMINAZIONE DEI COSTI PER LA SICUREZZA				
Descrizione misura	Unità di misura	Unità	Prezzo	Importo
Controllo dei luoghi e delle attrezzature per una efficace attuazione dei piani di emergenza durante l'esecuzione dei lavori	Costo/ora	1	€ 31,81	€ 31,81
Riunione informativa con i lavoratori per condividere informazioni riguardanti l'appalto, le misure di sicurezza, i piani emergenza e il Protocollo Anticontagio	Costo/ora	1	€ 50,00	€ 50,00
Nastro segnaletico bifacciale in polietilene colore bianco rosso. Dispenser 200 mt x H 7 cm	Costo/unità	1	€ 11,00	€ 11,00
Importo totale costi della sicurezza € 92,81				



PARTE 5 - NORME DI SICUREZZA E MISURE DI EMERGENZA

A termini dell'Art. 26 D. Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 coordinato con D. Lgs. 03 agosto 2009 si forniscono dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Misure di prevenzione e protezione

Tutto il personale delle ditte esterne che opera all'interno della struttura oggetto del contratto ha l'obbligo di avvertire preventivamente il Responsabile della Struttura prima dell'inizio dei lavori al fine di coordinare gli interventi in maniera sicura.

Si riporta di seguito l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate nella struttura.

Ovunque:

- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori:
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.
- nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada.

Il personale delle imprese appaltatrici operanti all'interno delle strutture dell'Istituto deve essere munito ed indossare in modo visibile l'apposita tessera di riconoscimento.

Procedure d'emergenza adottate

La ditta deve prendere visione delle misure e delle procedure di emergenza.

Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità.

Ogni edificio dispone di piante di emergenza su cui sono riportate:
□ vie di esodo e uscite di sicurezza;
☐ ubicazione dei mezzi antincendio;
□ cassette di pronto soccorso;
□ quadri elettrici.

Al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezza.

È vietato l'uso degli ascensori in caso di emergenza.



I numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:

ENTE PREPOSTO	CONTATTO
Corpo Vigili del Fuoco INCENDIO	
ALLAGAMENTI CALAMITA' NATURALI	115
CARABINIERI – POLIZIA ORDINE PUBBLICO	112/113
EMERGENZA SANITARIA E PRIMO SOCCORSO	118

Firenze, 19 ottobre 2021	
Tim	bro e Firma (Committente)
Da restituire al Committente, sottoscrit	to per presa visione e accettazione
Luogo e data	Timbro e Firma (Ditta)

PARTE 6 - ATTIVITÁ SVOLTA DALLA DITTA

Generalita	
Ragione sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	
Numero di telefono	
Numero di fax	
Attività svolte	



Settore	
Funzioni in materia di prevenzione	e dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta
Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione	
Medico Competente	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
Addetti emergenza e primo soccorso presenti durante i lavori, ove necessari	
Responsabile delle attività svolte nella struttura interessata dal contratto La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate	
Altre informazioni	
Descrizione dei lavori (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
Attrezzature e materiali utilizzati (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza)	
Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
NOTE	
	otorietà (solo per contratti diversi da quelli di appalto oni ivi contenute non siano già espresse in altra
Luogo e data	Timbro e Firma



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÁ

(da allegare alla parte 6 del DUVRI solo per i contratti diversi da quelli di appalto ovvero nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale)

(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Al Committente

Il/la sottoscritto/a				
cod.fisc	. munito di do rilasciato da di Legale sede leg del comune di .	ocumento Rappre gale p	esentante posta in FISCALE	valido (che s i della ditta via/piazza in provincia d
DI	CHIARA			
- che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell' regola con le assunzioni a norma delle vige	enti leggi e reg	golarmen al nr Commerc delle d non risul ale iscrizio za, esperi ficienti pe prio risch ambiente nza da ac presso la uiti i lavo dalla ma di cui	te iscritti pro (o equi io, Industria itte per le Ita iscritta a one non è r enza e capac er garantire l' io e con orga di lavoro in dottate; vostra sede, ori, dei relati anomissione e sopra; di a	esso l'INAIL duivalenti casse , Artigianato e attività di cu alla Camera dichiesta per la cità tecniche, l'esecuzione a anizzazione de cui la ditta è circa i rischi e delle misure duver fornito a
 di aver assicurato il proprio personale per il di rispettare e far rispettare al proprio personale per il regolamentari in vigore in materia di sicu dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di 	sonale le dispo urezza e salut	sizioni le	gislative vige	
Luogo e data				

Timbro e Firma